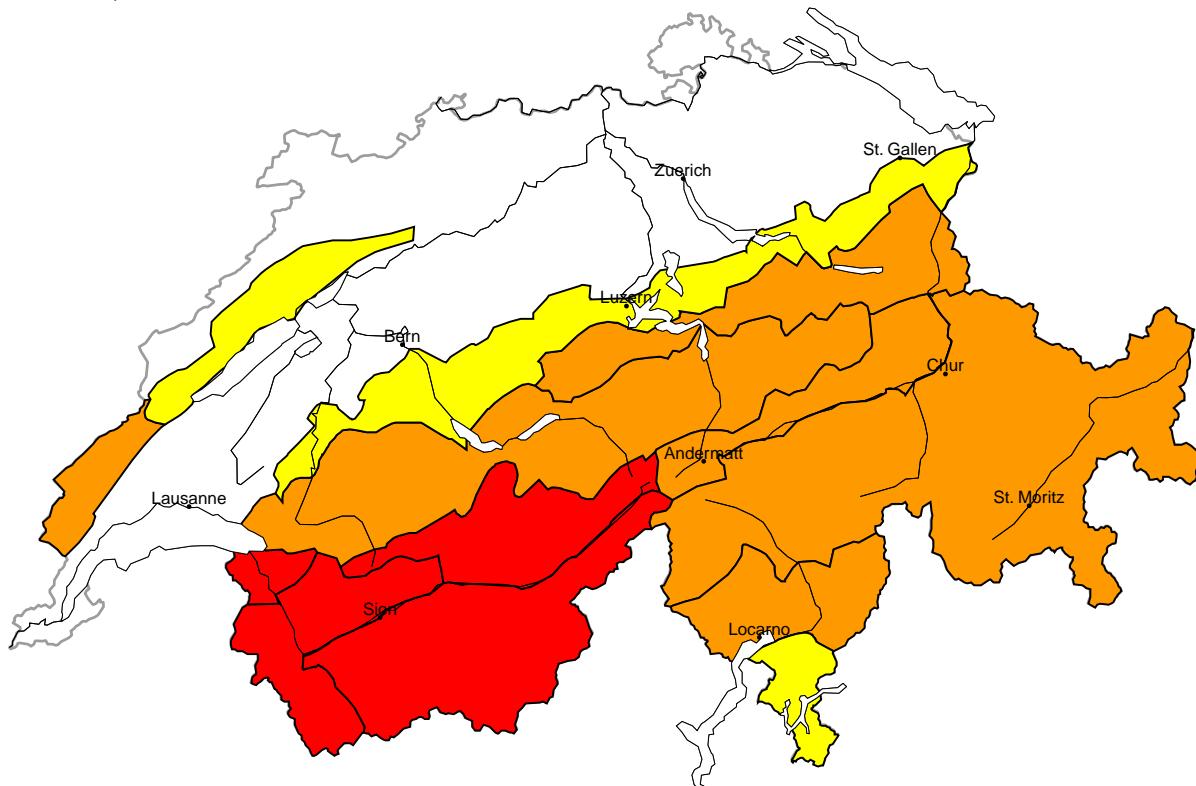


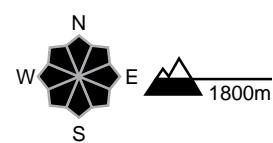
Bollettino valanghe per venerdì, 13. febbraio 2026**Pericolo valanghe**

aggiornato al 13.2.2026, 08:00

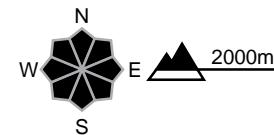
**regione A****Forte (4-)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Moderato (2)**Neve bagnata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

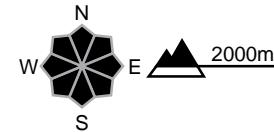
Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Bollettino valanghe per venerdì, 13. febbraio 2026**regione B****Forte (4-)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Sono previste solo più isolate valanghe spontanee. Esse possono spesso raggiungere dimensioni molto grandi. Soprattutto lungo i percorsi abituali le valanghe possono a livello isolato avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Moderato (2)**Neve bagnata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione C**Forte (4-)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

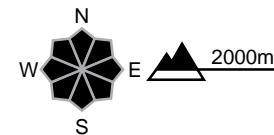
regione D

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



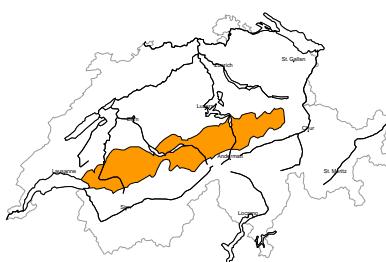
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Sono previste solo più isolate valanghe spontanee. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Si prevedono distacchi a distanza. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

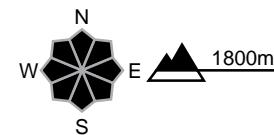
regione E

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

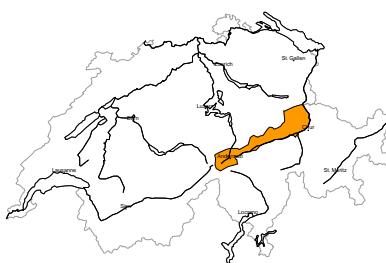
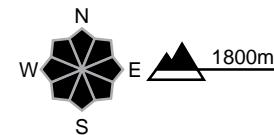
Neve bagnata

Punti pericolosi

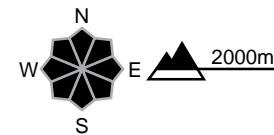


Descrizione del pericolo

Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

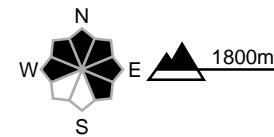
Bollettino valanghe per venerdì, 13. febbraio 2026**regione F****Marcato (3+)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

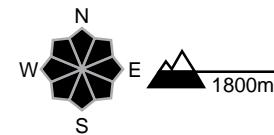
regione G**Marcato (3+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

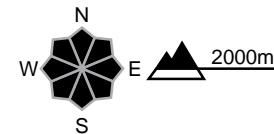
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Bollettino valanghe per venerdì, 13. febbraio 2026**regione H****Marcato (3=)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)**Neve bagnata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

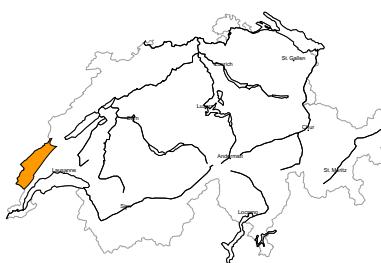
Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione I**Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

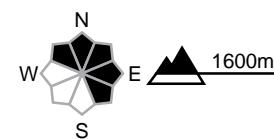
regione J

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

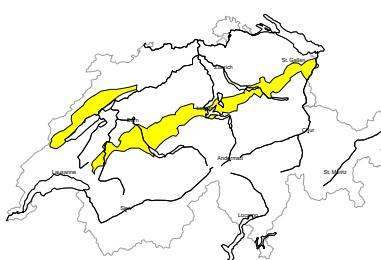


Descrizione del pericolo

Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

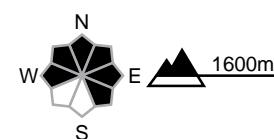
regione K

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

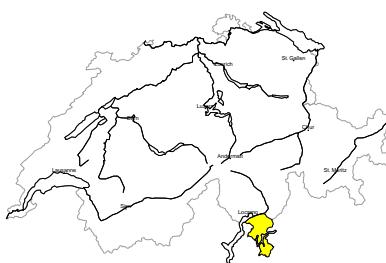


Descrizione del pericolo

Sono possibili colate e valanghe bagnate, specialmente sui pendii molto ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

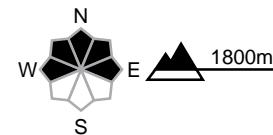
regione L

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



Bollettino valanghe per venerdì, 13. febbraio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 12.2.2026, 17:00

Manto nevoso

- Basso Vallese occidentale estremo, nord del Vallese, Alpi Vodesi: la moltissima neve fresca e ventata è instabile e poggia su un manto di neve vecchia che in alcuni punti ingloba strati fragili nella parte centrale del manto nevoso. Con la fine delle precipitazioni, prevista per venerdì mattina, l'attività di valanghe spontanee di neve a lastroni diminuirà sensibilmente. Isolate valanghe spontanee possono però ancora raggiungere dimensioni molto grandi.
- Sud del Vallese, Ticino, Grigioni: il manto di neve vecchia è molto debole e ingloba strati fragili pronunciati e instabili nella parte centrale e basale del manto nevoso. Le persone possono facilmente innescare un distacco in questi strati dando origine a fratture che possono propagarsi su lunghe distanze. Le valanghe possono raggiungere dimensioni molto grandi soprattutto nel sud del Vallese, dove sul debole manto di neve vecchia poggia l'abbondante neve fresca e ventata degli ultimi giorni.
- Versante nordalpino centrale e orientale: anche in queste regioni, in alcuni casi sono presenti strati fragili nel manto di neve vecchia. Valanghe in grado di coinvolgere questi strati sono però meno frequenti e la fonte principale di pericolo è costituita dalla neve fresca e da quella ventata. Al di sotto dei 1800 m circa, il manto nevoso si è completamente umidificato a causa della pioggia a tratti intensa.

Retrospettiva meteo fino a giovedì

Nelle regioni occidentali e settentrionali ci sono state ulteriori precipitazioni. Nella notte fra mercoledì e giovedì il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1800 m sul versante nordalpino e nel corso della giornata è sceso in tutte le regioni tra i 1200 e i 1500 m. In Engadina la mattinata è stata parzialmente soleggiata.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m:

- Basso Vallese occidentale estremo, nord del Vallese: dai 40 ai 60 cm
- Restante Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi a ovest del passo del Grimsel: dai 20 ai 40 cm
- Restante versante nordalpino occidentale e centrale, Ticino occidentale: dai 15 ai 30 cm. Altrove: meno o tempo asciutto

Da martedì, cioè da quando sono iniziate le precipitazioni, al di sopra dei 2200 m sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, parte settentrionale del Basso Vallese: dagli 80 ai 120 cm
- Alpi Vodesi, Alpi Friborghesi, restante Basso Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi a ovest del passo del Grimsel: dai 40 agli 80 cm
- Restante versante nordalpino occidentale e centrale, Ticino occidentale, parte meridionale dell'Alto Vallese: dai 30 ai 50 cm
- Versante nordalpino orientale, nord dei Grigioni, restante Ticino: dai 15 ai 30 cm. Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

- Durante la notte spesso forte proveniente da sud ovest
- Durante il giorno nelle regioni occidentali e settentrionali da forte a tempestoso, altrimenti moderato, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo fino a venerdì

Nella prima metà della notte le regioni settentrionali saranno di nuovo colpite da intense precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1200 m. La mattinata sarà inizialmente piuttosto soleggiato in tutte le regioni, poi la nuvolosità aumenterà di nuovo a partire da ovest.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì mattina, al di sopra dei 1600 m:

- Giura occidentale, Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi dal massiccio di Les Diablerets al Tödi: dai 15 ai 25 cm
- Restante Basso Vallese, restante versante nordalpino, nord dei Grigioni: dai 10 ai 15 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino centrale: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

- Durante la notte da forte a tempestoso proveniente da nord ovest
- Durante il giorno nelle regioni occidentali da moderato a forte in quota, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza fino a domenica

Sabato il tempo sarà molto nuvoloso in tutte le regioni con deboli precipitazioni a tratti: nelle regioni meridionali soprattutto durante la notte, in quelle settentrionali durante il giorno. Nelle regioni meridionali il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1200 m circa, in quelle settentrionali scenderà a bassa quota. Domenica ci saranno di nuovo deboli precipitazioni nelle regioni settentrionali, poi nel pomeriggio il cielo diventerà parzialmente soleggiato. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Nella notte fra sabato e domenica, nelle regioni meridionali il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà da forte a tempestoso.

Il pericolo di valanghe diminuirà nelle regioni occidentali, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota.